

Serie Ordinaria n. 42 - Giovedì 20 ottobre 2022

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 817 del 6 ottobre 2022**

**Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Nuova rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di adeguamento prezzi - 2° semestre 2022 - in favore del comune di Quistello (MN) per la Realizzazione dell'«Intervento di ripristino danni sismici, miglioramento sismico, restauro architettonico, compresi interventi di ripristino impianti ed efficientamento energetico del palazzo palestra «Ex casa del Balilla» - secondo lotto - di Quistello» - ID38, CUP D52C17000100002**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il

29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «Riconoscimento complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n.74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Viste le ordinanze:

- 26 novembre 2020, n. 625 «Ordinanza 19 novembre 2019, n. 523 - Piano Opere pubbliche - sesto aggiornamento - Approvazione del progetto inerente all' «Intervento di ripristino danni sismici, miglioramento sismico, restauro architettonico, compresi interventi di ripristino impianti ed efficientamento energetico del palazzo Palestra «ex Casa del Balilla» - secondo lotto - di Quistello» - ID38, CUP D52C17000100002», con la quale è stato concesso al suindicato progetto un contributo provvisorio di complessivi € 1.867.031,93, a fronte di un importo lavori complessivamente stimato di € 1.897.072,13;
- 8 giugno 2022, n. 772 « Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di perizia di variante in favore del Comune di Quistello per la realizzazione dell' «Intervento di ripristino danni sismici, miglioramento sismico, restauro architettonico, compresi interventi di ripristino impianti ed efficientamento energetico del palazzo Palestra «ex Casa del Balilla» - secondo lotto - di Quistello» - ID38, CUP D52C17000100002», con la quale il contributo provvisoriamente concesso con la sopraccitata Ordinanza n. 625/2021 viene adeguato in rialzo a seguito di ulteriori lavori resisi necessari sulla scorta di prescrizioni del comando VV.FF., nonché di adeguamento prezzi sull'aggiornamento 2022 del prezzario regionale delle Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivamente stimato di € 2.207.730,06.

Ricordato il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» ed in particolare quanto disposto all'articolo 26, comma 2°, in merito all'obbligo, per le procedure di appalto non ancora avviate, di adeguamento dei prezziari utilizzati nella progettazione di opere pubbliche.

Dato atto del fatto che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n. 777 «Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione», prevede la possibilità di adeguamento dei prezzi pre-gara qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Vista la nota 10 settembre 2022, protocollo n. 10229, con la quale il Comune di Quistello, nelle more di avvio delle procedure di appalto, chiede una ulteriore rideeterminazione del contributo concesso, a fronte di nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito

dell'incremento dei prezzi relativamente al secondo semestre - anno 2022, che comporta una spesa superiore al contributo concesso con la citata Ordinanza n.772 e che viene trasmesso in allegato a detta nota.

Ricordato che il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 10 maggio 2022, ha espresso parere favorevole al finanziamento delle varianti proposte, in seguito recepite con ordinanza n. 772, a condizione che il comune di Quistello appalti i lavori entro 6 mesi dall'emanazione del relativo atto.

Ritenuto, a fronte della nuova richiesta di aggiornamento, di dover adeguare conseguentemente la suddetta scadenza all'emanazione della presente ordinanza.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

	<b>QTE PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO AGGIORNATO al 03/05/22 ORD. 772/22</b>	<b>QTE PRESENTATO ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi al 8/8/2022</b>	<b>QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi al 8/8/2022</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 1.702.301,54	€ 1.772.866,06	€ 1.763.935,62
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 170.230,15	€ 177.286,61	€ 176.393,56
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 164.968,21	170211,53	€ 170.211,53
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 170.230,15	€ 177.286,61	€ 176.393,56
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 2.207.730,06	€ 2.297.650,80	€ 2.286.934,27
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -		
COFINANZIAMENTO	€ -		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 2.207.730,06		€ 2.286.934,27

Ricordato che la propria precedente ordinanza 8 giugno 2022, n. 772, fra l'altro, disponeva che il contributo venisse imputato a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 fra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, che presentava la necessaria disponibilità di cassa.

Dato atto che l'ulteriore aumento del contributo oggetto del presente atto non sarebbe imputabile sulla stessa fonte di finanziamento, per il sopraggiunto esaurimento delle disponibilità.

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di dover nuovamente rideterminare il contributo provvisorio concesso al Comune di Quistello per la realizzazione dell'«Intervento di ripristino danni sismici, miglioramento sismico, restauro architettonico, compresi interventi di ripristino impianti ed efficientamento energetico del palazzo Palestra «ex Casa del Balilla» - secondo lotto - di Quistello» - identificato con la sigla PIP-38, CUP D52C17000100002, in complessivi € 2.286.934,27.

Ritenuto, conseguentemente, di dover ridefinire la copertura finanziaria dell'intervento in parola, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente ordinanza Commissariale n. 772, con le risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

Ricordato che con decreto del Soggetto Attuatore 29 maggio 2017, n. 75 è stata erogata un'anticipazione, pari al 5% dell'importo presunto, per la progettazione dell'intervento in parola con imputazione a valere sui fondi assegnati al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706, per complessivi

€ 66.250,00, poi reimputati a valere sulle risorse derivanti dal Mutuo con precedente ordinanza n. 772.

Ritenuto altresì di dover nuovamente reimputare l'anticipazione, già erogata con il citato decreto del Soggetto Attuatore n. 75/2017, per complessivi € 66.250,00, sui fondi di cui all'articolo 13 del d.l. n.78/2015.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della ulteriore richiesta di rideterminazione del contributo concesso al Comune di Quistello (MN) con precedente ordinanza Commissariale n. 772/2022, agita in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e della propria precedente ordinanza n. 777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia - 2° semestre 2022;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Quistello e denominato «Intervento di ripristino danni sismici, miglioramento sismico, restauro architettonico, compresi interventi di ripristino impianti ed efficientamento energetico del palazzo Palestra «ex Casa del Balilla» - secondo lotto - di Quistello», identificato con la sigla ID38, CUP D52C17000100002, così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

3. di rideterminare conseguentemente in € 2.286.934,27 il contributo definitivo concesso al Comune di Quistello per la realizzazione dell'intervento in parola, imputando lo stesso sulle risorse assegnate al Commissario con l'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo n. 706, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di reimputare l'anticipazione, già erogata con decreto del Soggetto Attuatore n. 75/2017, per complessivi € 66.250,00, sui fondi di cui all'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, mediante compensazione delle somme;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Quistello, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana